

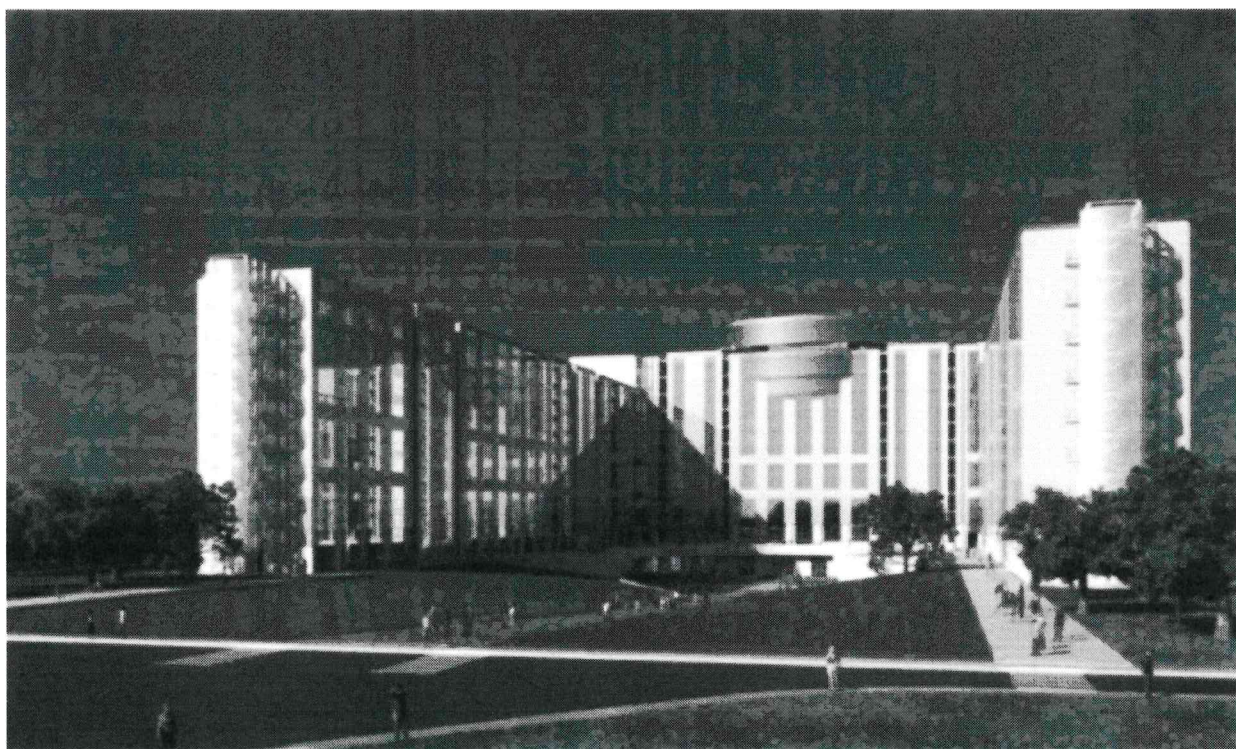


REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO AZIENDALE DEL PERSONALE DIRIGENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARTE ECONOMICA ANNO 2017



Sottoscritta in data 28.12.2017

[Handwritten signatures and initials]
UIL FPL
CISL
GIL
DIR. GEN.
L. M.



SOMMARIO

TITOLO I: Disposizioni Generali

Art. 1: *Rinvio al CIDA anno 2015 per la parte normativa*

TITOLO II: Trattamento Economico

Art. 2: *Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse per la retribuzione di posizione e per la retribuzione di risultato*

TITOLO III: Disposizioni Particolari

Art. 3 retribuzione di posizione

Art. 4: *Retribuzione di posizione dirigenti regionali provenienti dalle Amministrazioni provinciali*

Art. 5: *Retribuzione di risultato*

Art. 6: *Retribuzione di risultato dirigenti regionali provenienti dalle Amministrazioni provinciali*

TITOLO IV: Disposizioni finali

Art. 7: *Norma di rinvio*

Handwritten signatures and initials in black and blue ink, including "gk", "RSC", "CGR", "UR FP", and "UB".



CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO AZIENDALE DEL PERSONALE DIRIGENTE DELLA GIUNTA REGIONALE : PARTE ECONOMICA ANNO 2017

Premesso:

- che con decreto dirigenziale n. 552 del 26 gennaio 2017 si è provveduto alla costituzione del fondo delle "Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" per l'anno 2017 del personale dirigenziale della Giunta della Regione Calabria e di quello proveniente dalle amministrazioni provinciali ai sensi della L.R. n. 14/2015;
- che, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, art. 23 (*Salario accessorio e sperimentazione*), comma 2, con decreto dirigenziale n. 8026 del 20 luglio 2017 si è provveduto alla ricostituzione del suddetto Fondo, adeguandolo alla novella legislativa.

Dato atto:

- che, con deliberazione di G.R. n. 37 del 17 febbraio 2017, sono state date al Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica le linee di indirizzo per la contrattazione decentrata integrativa anno 2017- Area della dirigenza;
- che, in data 25 luglio 2017 è stata sottoscritta l'ipotesi di CIDA anno 2017 relativa al personale Dirigente della Giunta regionale;
- che, con deliberazione n. 609 dell'11 dicembre 2017 il Presidente della Delegazione Trattante è stato autorizzato alla sottoscrizione del CIDA del Personale Dirigente della Giunta regionale - parte economica anno 2017;

Si stipula quanto segue:

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Rinvio al CIDA anno 2015 per la parte normativa

Per l'anno 2017 le parti concordano sull'applicazione della parte normativa del Contratto Collettivo Decentrato integrativo anno 2015.

TITOLO II TRATTAMENTO ECONOMICO

Art. 2

Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse per la retribuzione di posizione e per la retribuzione di risultato

Le risorse destinate a finanziare la retribuzione di posizione e di risultato sono annualmente e formalmente quantificate dal competente Settore del Personale in coerenza con le prescrizioni dell'art. 26 del CCNL del 23.12.1999.

La destinazione delle risorse annualmente volte alla retribuzione di posizione e di risultato, nel rispetto dei criteri e principi stabiliti dagli artt. 27 e 29 del CCNL 23.12.1999, mira a valorizzare e riconoscere le competenze dei dirigenti, tenuto conto delle responsabilità, dell'impegno profuso ed in considerazione dei risultati conseguiti, accertati attraverso il vigente sistema di valutazione della performance.

Art.3

Retribuzione di posizione



In applicazione dell'art. 27 del CCNL 23.12.1999, l'Amministrazione determina i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali previste dai rispettivi ordinamenti, tenendo conto di parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne ed agli obiettivi assegnati.

Le risorse complessivamente disponibili per la retribuzione di posizione per i Dirigenti dell'Amministrazione regionale, per l'anno **2017**, pari ad **€5.974.190,50** sono ripartite tra le singole posizioni dirigenziali, in funzione della loro diversificazione, come riportata nei contratti individuali di lavoro, sulla base della regolamentazione tempo per tempo vigente.

Art. 4

Retribuzione di posizione dirigenti regionali provenienti dalle Amministrazioni provinciali

Le risorse complessivamente disponibili per la retribuzione di posizione per i Dirigenti regionali, provenienti dalle Amministrazioni provinciali, per l'anno **2017**, pari ad **€218.414,82** sono suddivise come di seguito precisato:

- Dirigenti regionali provenienti dall'Amministrazione provinciale di Crotone, risorse complessivamente disponibili per la retribuzione di posizione per l'anno **2017**, pari ad **€ 0**;
- Dirigenti regionali provenienti dall'Amministrazione provinciale di Cosenza, risorse complessivamente disponibili per la retribuzione di posizione per l'anno **2017**, pari ad **€ 50.907,74**;
- Dirigenti regionali provenienti dall'Amministrazione provinciale di Catanzaro, risorse complessivamente disponibili per la retribuzione di posizione per l'anno **2017**, pari ad **€ 45.102,85**;
- Dirigenti regionali provenienti dall'Amministrazione provinciale di Vibo Valentia, risorse complessivamente disponibili per la retribuzione di posizione per l'anno **2017**, pari ad **€122.404,23**

Art. 5

Retribuzione di risultato

L'Amministrazione, sulla base della vigente normativa, definisce preventivamente gli obiettivi annuali da conseguire e procede alla valutazione dei dirigenti, previa approvazione della relazione annuale sulla performance, a seguito della quale, a conclusione del procedimento di valutazione, provvede all'erogazione della retribuzione di risultato.

Le risorse complessivamente disponibili per la retribuzione di risultato, per l'anno **2017**, pari ad euro **€ 1.990.286,53** sono attribuite in proporzione al punteggio che esprime la valutazione complessiva di ciascun dirigente, determinato applicando la metodologia di valutazione vigente.

I criteri generali sulle modalità di determinazione e di attribuzione dei compensi individuali sono definiti, secondo le vigenti disposizioni legislative in materia, in base alle risultanze del vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Organizzativa e Individuale.

La retribuzione di risultato dei Dirigenti cessati, a qualunque titolo, nel corso dell'anno di riferimento è parametrata all'effettiva percentuale di raggiungimento degli obiettivi durante il periodo di servizio infra annuale, in modo, comunque, da evitare erogazioni multiple in relazione al medesimo obiettivo.

Art. 6

Retribuzione di risultato dirigenti regionali provenienti dalle Amministrazioni provinciali

Fermo restano la disciplina di cui all'articolo precedente, le risorse complessivamente disponibili per la retribuzione di risultato per i Dirigenti regionali, provenienti dalle Amministrazioni provinciali, per l'anno **2017**, pari ad euro **62.109,00** attribuite in proporzione al punteggio che esprime la valutazione complessiva di ciascun dirigente, determinato applicando la metodologia di valutazione vigente, sono suddivise come di seguito precisato:

- Dirigenti regionali provenienti dall'Amministrazione provinciale di Crotone, risorse complessivamente disponibili per la retribuzione di risultato per l'anno **2017**, pari ad euro **€ 0**;



- Dirigenti regionali provenienti dall'Amministrazione provinciale di Cosenza, risorse complessivamente disponibili per la retribuzione di risultato per l'anno **2017**, pari ad euro **€ 10.181,55**;
- Dirigenti regionali provenienti dall'Amministrazione provinciale di Catanzaro, risorse complessivamente disponibili per la retribuzione di risultato per l'anno **2017**, pari ad euro **€ 22.550,43**;
- Dirigenti regionali provenienti dall'Amministrazione provinciale di Vibo Valentia, risorse complessivamente disponibili per la retribuzione di risultato per l'anno **2017**, pari ad euro **29.377,02**

TITOLO V DISPOSIZIONI FINALI

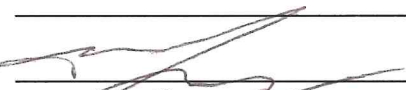
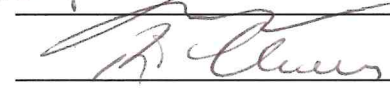
Art. 7

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente CIDA trovano applicazione le previsioni contenute nei vigenti CC.NN.LL. comparto Dirigenza Regioni/ AA.LL.

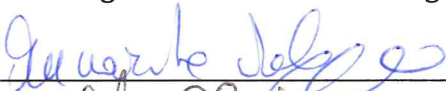
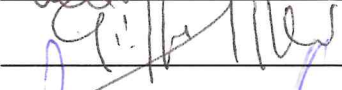
Letta, confermata e sottoscritta

la Delegazione di parte pubblica

Dott. Bruno ZITO	Presidente	
Ing. Carmelo SALVINO	Componente	
Dott. Filippo DE CELLO	Componente	
Dott. Giuseppe LONGO	Componente	
Avv. Sergio TASSONE	Componente	
Avv. Roberta CARDAMONE	Componente	

E

le Organizzazioni sindacali regionali:

CGIL-FP	
UIL-FPL	
CISL-FP	
DIRER COSMED	



CIDA 2017 – AREA DIRIGENZA DICHIARAZIONI A VERBALE

Dichiarazione a verbale

Nel prendere atto della quantificazione del fondo, si ritiene che non sussistano i presupposti per una separazione dei fondi e degli istituti contrattuali tra dirigenti dello stesso Ente, seppur in parte provenienti dalla Province a seguito della Legge 56 del 2014 e L.R. 14/2015. Pur tuttavia la determinazione del Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane resta nelle esclusive competenze dell'Ente. Quanto esposto al fine di evitare disparità di trattamento tra i dirigenti dello stesso Ente.

Catanzaro, 28 novembre 2017

Il Responsabile GAU Regione Calabria

Walter R.E. Bloise